



## CREDITO

Al palazzetto del «Curie» l'assemblea della Rurale Alta Valsugana. Nel cda confermati Plancher e Sartori. Oss nuovo ingresso

# Vergot presidente dopo l'era Senesi

## Ufficializzato il passaggio del testimone dopo una guida protrattasi per 35 anni

DANIELE FERRARI

PERGINE - Una cassa rurale con numeri record, ma attenta a famiglie, aziende e nuove esigenze abitative del territorio. Il palazzetto dell'istituto superiore "Marie Curie" di Pergine ha ospitato ieri pomeriggio l'assemblea ordinaria della Cassa Rurale Alta Valsugana, istituto banca-

**Bilancio da record con 27,2 milioni di utile e raccolta complessiva di oltre due miliardi di euro**

rio che conta ben 9.611 soci della Cassa Rurale Alta Valsugana (5.954 uomini, 3.329 donne e 320 imprese ed enti giuridici), di cui oltre 1500 presenti in sala, 43 mila clienti, e una "squadra" di 182 dipendenti (10 i nuovi assunti).

Dopo l'introduzione del presidente **Franco Senesi**, che lascia la sua carica dopo 35 anni, è stato il nuovo direttore **Mauro Pintarelli** (attivo dal 1° aprile) a commentare i dati di bilancio (già presentati nelle pre-assemblee di fine aprile). Il 2024 della Rurale Alta Valsugana si è chiuso con una raccolta complessiva di oltre 2 miliardi di euro e un risparmio gestito che ha raggiunto i 717 milioni di euro. Il credito deteriorato lordo è sceso da 115 a 33 milioni di euro raggiungendo la copertura del 90%, mentre crediti ed impegni "in bonis" sono stati di 685 milioni di euro nel 2024.

«Un bilancio che evidenzia dei risultati estremamente positivi, ma legati a fattori difficilmente ripetibili (il superbonus 110%, e il recupero di fondi accantonati per crediti deteriorati per circa 17 milioni di euro) - spiegato il direttore Mauro Pintarelli - siamo una banca solida e ben patrimonializzata (il patrimonio è ora di 221,5 milioni di euro e l'indice di solidità conseguente (CET1 Ratio) del 38,57). Garantiremo l'attenzione a soci e clienti mantenendo gli stessi portel-

li e servizi e restando l'unico istituto bancario in ben 10 Comuni del nostro ambito, garantendo ben 5 spazi di co-working e una nuova sede per la Fondazione della Cassa Rurale».

Dopo l'intervento dei nuovi sindaci di Pergine Marco Morelli e di Altopiano della Vigolana Armando Pamanini, del presidente della Comunità di Valle Andrea Fontanari, e del rappresentante dei giovani di Cooperazione Futura Francesco Giacomelli (ha donato una targa al presidente uscente Senesi), il bilancio è stato approvato all'unanimità. Un documento contabile che presenta un'utile d'esercizio di 27,2 milioni (era di 17,7 nel 2023), con 20 milioni destinati a riserva, 4,5 milioni per promozione e crescita socio-culturale del territorio, e 1,5 milioni per il riacquisto di azioni dell'istituto detenute dai soci.

Tra le novità il presidente Senesi ha spiegato l'adesione dell'istituto di credito al progetto "Ri-urb Trentino" sostenuto dalla Provincia (in totale 1,5 milioni) per la creazione di nuovi 100 alloggi di edilizia abitativa per studenti, famiglie e anziani,



Da sinistra il nuovo presidente Giorgio Vergot con l'uscente Franco Senesi e il direttore Mauro Pintarelli

presso l'area Ex-Cederna (dopo il mancato finanziamento del previsto studentato con Fondi del Pnrr).

Al termine dell'assemblea sono stati eletti all'unanimità e per alzata di mano il nuovo presidente **Giorgio Vergot** (unico candidato e attuale vice-presidente, i riconfermati membri del Cda **Michele Plancher** e **Michele Sartori** con l'ingresso di **Andrea Oss**. Rinnovato anche il collegio sindacale presieduto ora da **Claudio Merlo** con i membri effettivi **Disma Pizzini** e **Anna Postal** e i supplenti **Silena Celotto** e **Armando Paccher**. Franco Senesi è stato infine nominato presidente onorario (non operativo) della Cassa Rurale Alta Valsugana, che ha alla fine voluto salutare formalmente i soci.